



PATROCINATO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PESARO e URBINO



TALENTO, FORMAZIONE, MERITO: NUOVE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI CON LE COMPETENZE DI EUROPROGETTISTA

MASTER EUROPROGETTAZIONE A PESARO DAL 28 al 30 GENNAIO 2014

L'edizione del Master intensivo in Europrogettazione

è aperto a **diplomati, Laureati, Commercialisti, Architetti, Ingegneri e a tutti i Professionisti** che vogliono avere le competenze specialistiche dell'**Europrogettista**.

Al termine verrà rilasciato l'**Attestato di partecipazione** certificante le competenze di Esperto in Europrogettazione

Edizione Speciale EUROPA 2020 nuova programmazione 2014-2020

Le **competenze** in tema di **progettazione**, gestione ed assistenza tecnica finalizzate all'utilizzo delle risorse dei fondi comunitari **sono molto richieste ed** **assai spendibili sul mercato del lavoro**.

L'Esperto in Europrogettazione può lavorare come libero professionista o dipendente presso:

- Amministrazioni pubbliche: Comuni, Province e Regioni;
- Scuole di ogni ordine e grado, Università, Associazioni;
- Comunità montane, Enti parchi ed Enti di sviluppo locale e territoriale;
- Terzo settore: Cooperative sociali, Organizzazioni non governative;
- Società di consulenza aziendale, PMI;
- Agenzie di sviluppo territoriale e comunitario (partenariato e partnership).

ATTESTATO COMPETENZE IN EUROPROGETTAZIONE

In omaggio la speciale chiavetta USB-CARD EUROTALENTI

CENTRO STUDI R&S EUROPEI EUROTALENTI - Tel. 330-266500

Sito web: www.eurotalenti.it - E-mail: direzione@eurotalenti.it

L'Italia beneficerà di un totale di risorse comunitarie nel prossimo ciclo di programmazione 2014-2020 superiore ai 100 miliardi di euro.

L'uso più efficiente e più efficace dei fondi del prossimo ciclo deve contribuire al superamento della crisi più pesante che ha investito il Paese dal secondo dopoguerra e che ha aggravato i problemi di coesione territoriale

E' necessaria una valutazione strategica che deve partire dall'analisi delle sfide alle quali sono sottoposte le diverse aree del Paese e dalla considerazione delle risorse su cui è più opportuno puntare.

E' necessario puntare sulla qualificazione di professionisti che sappiano intercettare i bandi europei più idonei per lo sviluppo del territorio e per risolvere i tanti problemi economici e sociali



Programma europeo di e-government per rendere le città *Smart SMART CITIES**

"Un territorio può essere definito "smart" quando concentra i suoi sforzi di sviluppo nel capitale umano e sociale, nei trasporti e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict), nella gestione oculata delle risorse naturali e nella promozione di una governance partecipativa.

La Smart Community è una "città diffusa intelligente" che affronta temi socio-ambientali, sulla mobilità, la sicurezza, l'educazione, il risparmio energetico ed ambientale".

*dal sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città, Imprese e Innovazione sono al centro della nuova programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2014 - 2020 che delineano per il prossimo futuro un'economia europea basata sulla conoscenza puntando sul valore aggiunto apportato dall'**innovazione**, non solo alla produzione industriale ma anche agli "asset" qualificanti che caratterizzano le singole città.

Beni culturali, turismo, mobilità, agroalimentare, ambiente, commercio sono solo alcune delle tante potenzialità economiche dei territori, che tanto più possono aumentare la loro "capacità" di crescita quanto più i sistemi urbani integrati riescono ad offrire un habitat stimolante alle imprese innovative e agli investitori.

"L'innovazione, in questo senso, è sempre più una costruzione sociale che avviene nel contesto urbano.

L'intento di offrire una visione innovativa per lo sviluppo delle città che, attraverso i fondi europei, possono diventare luoghi ancora più accoglienti favorendo l'accessibilità e la mobilità, siano fonte di un turismo culturale di qualità

I fondi europei si aprono ai professionisti:

così ha detto il Presidente di Confprofessioni Gaetano Stella il 18 novembre 2013 nell'ambito della promozione del sistema professionale.

Con il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi europei i liberi professionisti avranno libero accesso ai bandi comunitari al fine di promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione e la competitività del sistema professionale.

Nel complesso i fondi comunitari metteranno in circolo circa 100 miliardi di euro distribuiti nel corso dei prossimi sette anni.

Ma c'è di più.

Non solo i professionisti rientrano a pieno titolo tra i beneficiari dei bandi comunitari, ma possono giocare un ruolo determinante al fianco dello Stato e delle Regioni nell'attuazione dei programmi finanziati dall'Europa.

www.eurotalenti.it